—Ma nessuno Mai! Verso nuove tracce di contaminazione mediale

a cura di Gabriele Perretta

Il titolo *Ma Nessuno Mai. Verso nuove tracce di contaminazione mediale* vuole evocare il motivo ispiratore della filosofia dell'espressione e del "qualcosa di essa". Al di là della semplice imitazione e riduzione a pura riproduzione, nell'estetica ma anche oltre l'espressione artistica, il termine "medialità" supportato dalla teoria messa in opera da Gabriele Perretta dopo gli anni '80, ha aperto ad un campo di significati che indicano una più ampia capacità di traduzione e negoziazione testuale dell'arte. La facoltà mediale inoltre possiede una complessità antropologia e gioca un ruolo centrale nella "formazione del genere" o dei "generi artistici".

Dedicato all'intrico delle "nuove tracce di contaminazione" e al rapporto funzionalità ed eccedenza del comunicare, questa mostra riflette sulle seguenti tematiche: *Lost in traslation, the construction of reality, the color and average color, activist and dis/activist plan, policies of nowhere, editoria off and on line, etc.* L'evoluzione del pensiero visivo mediale viene qui riproposto come una particolare declinazione di un'idea di senso che parte dall'affermarsi del *medialismo*.

Tale rilettura, già praticata in un ciclo trentennale di mostre, viene qui giocata sino alle sue estreme declinazioni, per tentare di concepire un senso altro, praticato su flussi e su relazioni complanari anziché su rapporti di gerarchia e di dominazione. Il percorso suggerito da Perretta passa così attraverso le immagini della pittura e della scultura, dell'experience designers e della schermaticità, dell'installazione multimediale e della web art, del video clip e del cinema virtuale, per finire con la scrittura (off & on line), il suono, il rumore e soprattutto la nuova concettualità.

Con uno stile avvincente, quasi narrativo, ma che non perde mai di rigore, *Ma nessuno Mai!* ricostruisce il rapporto tra *intermedialità* e *interdiscorsività* nell'arte, a partire dagli esempi più disparati, come il corpo del colore piuttosto che l'editoria e la pubblicistica d'arte, i testi, i pre-testi i contesti e il sincretismo comunicativo. Mondo mediale e mondo della vita sono i due concetti guida che percorrono immagini, foto, design e installazioni, e che vogliono essere al contempo categorie semiologiche e chiavi di lettura di una realtà visuale in tumultuoso divenire.

—Ma nessuno Mai!
Verso nuove tracce
di contaminazione mediale
Como, Spazio Natta
Gabriele Perretta,
Anna Guillot

—Ma nessuno Mai!
Verso nuove tracce
di contaminazione mediale
veduta d'insieme
da sinistra
Marinella Senatore,
Hope there's somebody,
2008
Alice Grassi, *Unsweetened*,
2010
Irene Catania,
Occhi e mosche,
2008
Courtesy KbkArchive

—Guy Lemonnier
CNAM, Conservatoire
Nominal des Arts
et Métiers, 2000
31x24x3 cm
In proprio
Courtesy KbkArchive

—Guy Lemonnier
CNAM, Conservatoire
Nominal des Arts
et Métiers, 2000
31x24x3 cm
In proprio
Courtesy KbkArchive

—Anna Guillot
Face-Book, 2015
cubi di legno, fotografie,
cartaceo in forma di libro
40x40x40 cm
Unicum
Courtesy l'artista

—Ma Nessuno Mai!
Verso nuove tracce di contaminazione mediale
cura Gabriele Perretta
selezione per KoobookArchive Anna Guillot

Traccia 1.: Lost in translation: Carlo Bevilacqua, Tullio Brunone, Peppe Caiozzo Sergio Calatroni, Gianluca Capozzi, Francesca Cottini, Salvo Cuccia, Giuliana Laportella Francesco Di Loreto.
Traccia 2.: The construction of reality: Art is Open Source (S. Iaconesi e O. Persico) Az.Namusn.Art, Francesco Capponi, Alessio Chierico, Luca Coclite, Gabriele Dini, Marco Donnarumma, Claudia Gambadoro, Boaz Kaizman e Erik Sick, Opla+, R'B, Rota.S, Carloalberto Treccani, Matteo Davide Valenti, Maddalena Vantaggi, Debora Vrizzi.
Traccia 3.: The color of the media and the average color: Renato Lipari, Franco Marrocco Marcello Palminteri, Antonello Pelliccia, Angelo Tirreno.
Traccia 4.: Activists & DisActs/plan/Policies of nowhere: Storie di Biennali e post-biennali dissolte nei WC di Palazzo Natta, a cura di Enrico Maria Sestante.
Traccia 5.: Chapter 24: editoria off & on (line).: 1° Scaffale: Zeta + Poetronike/Campanotto (Carlo Marcello Conti, Arrigo Lora Totino, Adriano Spatola). 2. Scaffale: Fotofoneni-EcripientiCreative (Giorgio Cutini, Giuliana Laportella, Alfio di Bella, Vito Riviello, Mario Lunetta). 3° Scaffale: Frullini Edizioni (Voltolini/Fioroni; Griffa/Capra; Balestrini/Baruchello). 4° Scaffale: Drago Edizioni (Pablo Echaurren/Walter Pedullà; Maurizio Padovano/William Marc Zanghi; Paolo Nori/Fausto Giliberti).
5° Scaffale: KoobookArchive/Lab: Maria Arena, Irene Catania, Anne-Clémence de Grolée, Alice Grassi, Anna Guillot, Guy Lemonnier, Marinella Senatore, Peter Wüthrich. 6° Scaffale: AreaArte (Alberto Biasi, Fabrizio Plessi, Paolo Patelli, Patrizia Guerresi). 7° Scaffale: Collana Quaderni della Luce e dell'Ombra/ edizioni Stamperia gf di Urbino/("TRE":Bruno Mangiaterra/Umberto Piersanti; "La lumière nature" con Gianni D'Elia, "Di Parole" con Gualtiero De Santi). 8° Scaffale: El Bagatt (Cesare Cattaneo, Paul Durcan Conleth Ellis Tony Cafferky, John Montague, Giulia Niccolai, Gianni Toti, Toti Scialoja Carlo Villa Sebastiano Vassalli, Michelangelo Pistoletto. 9° Scaffale: Ed. Signum (Evelina SchatzKatja Golicyna, Mikhail Pogarsky, Roberto Kusterle, Sergei Ivanov. 10° Scaffale: Alla Pasticceria del Pesce (Sergio Alberti, Rocio Alcatara Moreno, Lucia Alvarez Claudio Granaroli) a cura di Nathalie Celen.

Como Spazio Natta
30 marzo / 22 aprile 2012

Comune di Como
Accademia di Belle Arti di Brera
KoobookArchive/Lab

in quarta di copertina—
on the back cover
Bruno Munari
Libro illeggibile, 1953
De Jong & Co

Paul McCarthy, Jason Rhoades
Shit Plug, 2002
Hauser & Wirth, Walther König

ideazione e coordinamento—
concept and coordination
Anna Guillot

introduzione—
opening text
Giovanni Fontana

testi—
texts
Antonio Curcetti
Anna Guillot
Luciana Rogozinski
Gisela Weimann

progetto grafico—
graphic design
Gianni Latino

traduzioni—
translations
Emanuela Nicoletti

redazione—
editing
Studio Koobook

fotografie—
photographs
Egidio Liggera

referenze fotografiche—
photographic references
Annakarin Quinto
pp. 40, 42, 44, 45

Enrico La Bianca
pp. 46, 48-49, 50, 51

Giulio Azzarello
pp. 80, 81, 90-91, 92, 95, 97, 98, 102, 104

controllo qualità—
quality check
Alessandro Di Fede

impianti e stampa—
prepress and printing
Saturnia, Siracusa

si ringrazia—
thanks to
Maurizio Campo
Andrea Caporali
Antonio Curcetti
Emanuele De Donno
Giovanni Fontana
Antonio Freiles
Hilde Escher-Margani
Virgilio Piccari
Annakarin Quinto
Luciana Rogozinski
Franco Troiani
Vincenzo Tromba
Gisela Weimann

con il patrocinio di—
with the patronage of

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

con contributo di—
sponsored by

OMPHALOS

media partner—

stampato su carte Fedrigoni
copertina
Sirio white/white 350 g/m²
pagine interne
Sirio white/white 170 g/m²

© 2008—2019 tutti i diritti riservati

Koobookarchive
On the Contemporary
piazza Manganelli, 16
95131 Catania
+39 095.2503077
+39 334.9821594
koobookarchivelab@gmail.com
www.koobookarchive.it

Tyche edizioni
via Pachino, 22
96100 Siracusa
t. +39 0931.494040

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

Finito di stampare nel mese di luglio 2019
Printed in Italy

koo book

KoobookArchive 2008—2018

dieci anni di attività
sedici progetti
raccolta eterogenea
di testi e immagini

ten years of activity
sixteen projects
heterogenous collection
of texts and images

curator
Anna Guillot

book design
Gianni Latino

tyche